



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TOIC80400P

I.C. VILLAR PEROSA



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 12



Contesto

L'Istituto è situato nella bassa Val Chisone che ha subito, negli ultimi anni, un marcato processo di deindustrializzazione provocando instabilità economica e sociale nelle popolazioni residenti.

Il periodo pandemico ha aggravato le difficoltà economiche e sociali di tutto il territorio andando ad incidere anche sul valore degli immobili; questo fatto, sta attirando in valle giovani famiglie, soprattutto di origine straniera, che riescono a trovare sistemazioni abitative a prezzi molto convenienti.

Dal punto di vista urbanistico, la zona, classificata come area montana, si caratterizza per una distribuzione a macchia di leopardo dei centri abitati, a causa della presenza di rilievi di discreta altitudine che condizionano il posizionamento degli insediamenti. Solo Villar Perosa presenta una struttura urbana completa e funge, grazie alla posizione geografica, da centro collettore dei maggiori servizi.

La presenza di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari ha mutato il quadro sociale mediante l'inserimento di allievi con bisogni educativi e formativi nettamente difforni fra loro.

Questo inserimento ha portato ad una progettualità volta all'inclusione sociale e culturale, anche in collaborazione con attori territoriali di differente natura, attraverso percorsi formali e informali di educazione alla convivenza e al rispetto reciproco.

Le difficoltà maggiori per l'istituzione scolastica nascono da:

- finanziamenti limitati per la creazione di efficaci azioni di supporto agli allievi in difficoltà;
- status socio-economico delle famiglie del bacino d'utenza;
- incidenza limitata delle azioni poste in essere per prevenire ed evitare situazioni di disagio sociale;
- dispersione dei plessi scolastici su un'area montana.

La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce allo sdoppiamento delle pluriclassi di montagna, attraverso finanziamenti specifici.

Sono inoltre attive iniziative di collaborazione (Patti di Comunità) con Enti culturali e Associazioni che operano a livello territoriale.

I Comuni, attraverso opportuni finanziamenti, hanno provveduto a mettere in sicurezza la quasi totalità delle strutture scolastiche afferenti l'Istituto.

La pandemia è stata l'occasione per potenziare la strumentazione tecnologica e per consentire ad insegnanti e genitori di svolgere dapprima la DAD e poi la DDI.

La Scuola ha ricevuto diversi finanziamenti:



- per la realizzazione di reti cablate e wireless (FESR- PON), in modo da dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici ed amministrativi delle Scuole;
- per la realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (PNSD);
- per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica: dotazione di monitor digitali interattivi touch screen (FSE, FESR, PON, REACT EU Asse V), strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare metodologie innovative ed inclusive;
- per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia (PON-FESR).

La diffusione di informazioni e notizie agli utenti è organizzata attraverso canali sia tradizionali sia multimediali, quali il registro elettronico e il sito web.

A causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, a partire da febbraio 2020, è stato necessario rimodulare l'organizzazione scolastica, a partire dalla modalità di svolgimento delle lezioni, alla programmazione curricolare ed ai progetti correlati.

Il triennio 2019/22 è stato infatti contrassegnato dalla pandemia, che, soprattutto nel periodo di chiusura delle Scuole, ha inciso profondamente nel percorso di apprendimento.

La didattica a distanza si è rivelata poco praticabile per i tre ordini di Scuola, ma in particolare per la Scuola dell'Infanzia, dove ha dovuto essere svolta prevalentemente in modo asincrono per non richiedere un eccessivo impegno genitoriale. Il rientro a scuola è stato condizionato da una modificazione dell'organizzazione del lavoro che, se ha ridotto la possibilità di relazione tra i bambini delle diverse sezioni, ha dato la possibilità di sviluppare pratiche di lavoro efficaci che sono state adottate anche al termine delle misure anti-covid.

Anche nella Scuola Primaria, specie nei primi anni, la didattica a distanza si è rivelata di difficile attuabilità.

Per la Scuola Secondaria gli esiti della didattica a distanza sono rilevabili dai dati Invalsi (poco rassicuranti); si denota il persistere di una maggiore difficoltà relazionale.

Da segnalare la valenza degli incontri periodici su gruppi di interesse con la psicologa ("Progetto Benessere") che ha supportato quasi tutto il personale scolastico.

Alcuni progetti ed attività non sono stati svolti o sono stati parzialmente portati a termine a causa della pandemia, soprattutto negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Obiettivi prioritari sono il raggiungimento dell'equità degli esiti, il successo scolastico, la valorizzazione delle eccellenze e la crescita sociale degli individui favorendo una maturazione equilibrata, la crescita umana, lo sviluppo delle competenze culturali e sociali.

Traguardo

Una riduzione del numero degli allievi che si collocano nelle fasce più basse di apprendimento per le aree in oggetto.

Attività svolte

L'Istituto ha implementato la progettualità trasversale nei diversi ordini scolastici ricorrendo a diversificate strategie didattiche per l'inclusione, il recupero, il consolidamento e il potenziamento.

La maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola si sono attivati e formati sulle metodologie didattiche e inclusive.

Sono state svolte diverse attività laboratoriali allo scopo di incentivare negli alunni la motivazione all'apprendimento e a potenziare e valorizzare le competenze.

La scuola ha promosso attività di recupero e di potenziamento per le aree linguistiche e matematica utilizzando sia i docenti di potenziamento sia quelli dell'organico Covid.

Attraverso l'utilizzo di metodologie innovative quali: Cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi) Peer education -EAS- Flipped classroom, gli alunni sono stati guidati ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, alla conoscenza dei contenuti e ad una organizzazione autonoma del proprio lavoro.

Risultati raggiunti

A causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, a partire da febbraio 2020, è stato necessario rimodulare l'organizzazione scolastica, a partire dalla modalità di svolgimento delle lezioni, alla programmazione curricolare ed ai progetti correlati.

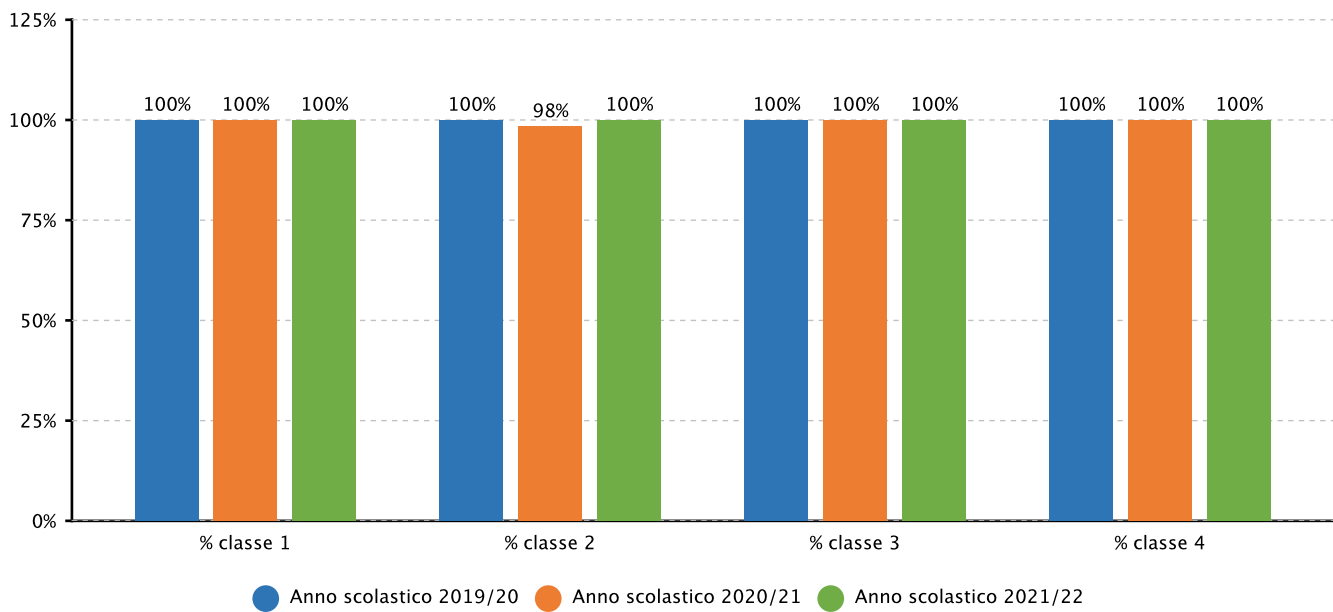
Il periodo pandemico ha influito sui risultati: nell'anno scolastico 2019/20 la Scuola ha avuto una chiusura totale dal 21 febbraio al termine delle lezioni, durante la quale si sono attivati strumenti e attività mai utilizzati prima. Nell'anno scolastico successivo ci sono state chiusure e attività in dad a singhiozzo. Nell'anno scolastico 2021/22 ci sono stati periodi di saccatura, dove si sono alternati singoli alunni e classi in dad.

Nonostante l'implementazione delle attività volte all'inclusione, al recupero, al consolidamento e al potenziamento, questa situazione ha rallentato/modificato il percorso di apprendimento.

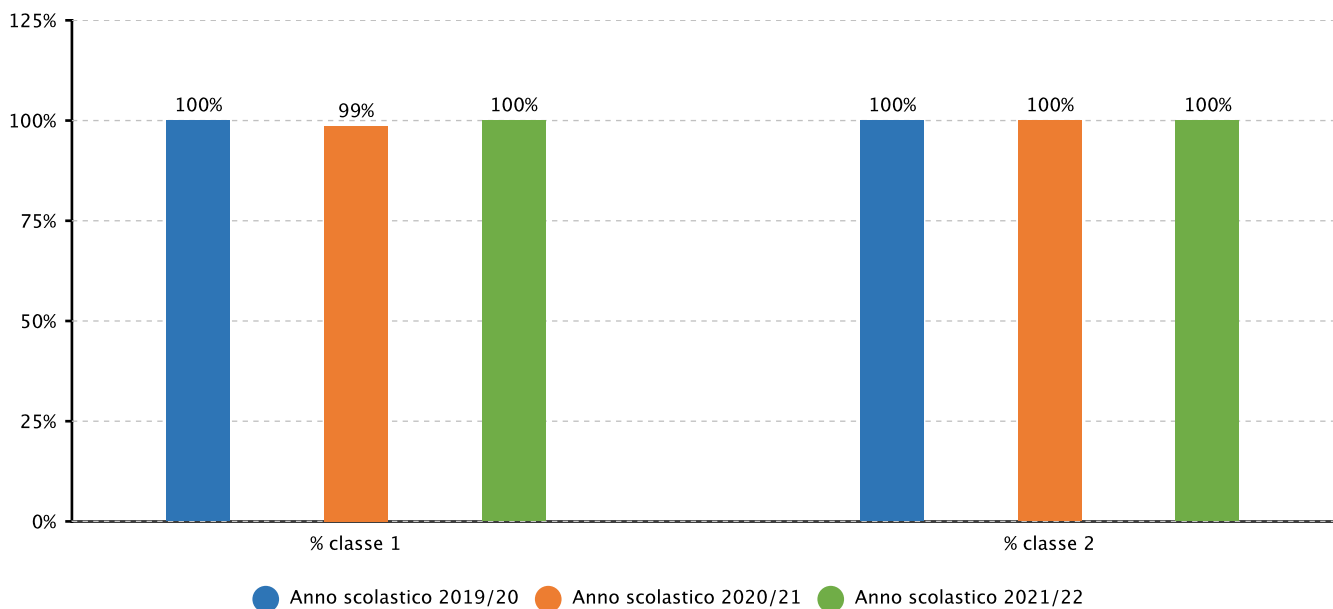
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione e valutazione per competenze.
Utilizzo di strumenti condivisi come le rubriche valutative che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

Traguardo

Costruire percorsi trasversali tra team fra classi diverse, lavorando a gruppi per elaborare attività didattiche per il raggiungimento delle competenze.
Valutazione: costruzione di rubriche valutative condivise.

Attività svolte

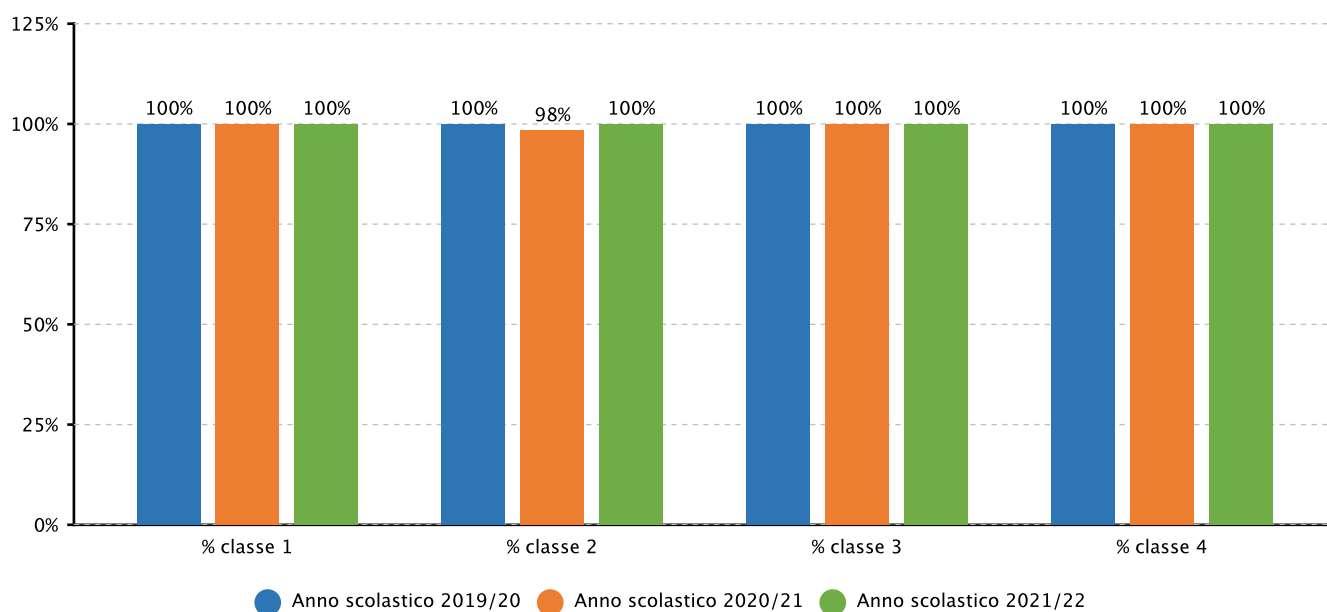
Corsi di formazione per docenti sulla progettazione e valutazione per competenze.
Costruzione di un curriculum verticale/trasversale di educazione civica.
Integrazione dei diversi curricula con attività "did".
Attivazione di gruppi di lavoro sulla valutazione.

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza della progettazione e valutazione per competenze da parte dei docenti.
Realizzazione di Curricula per competenze.

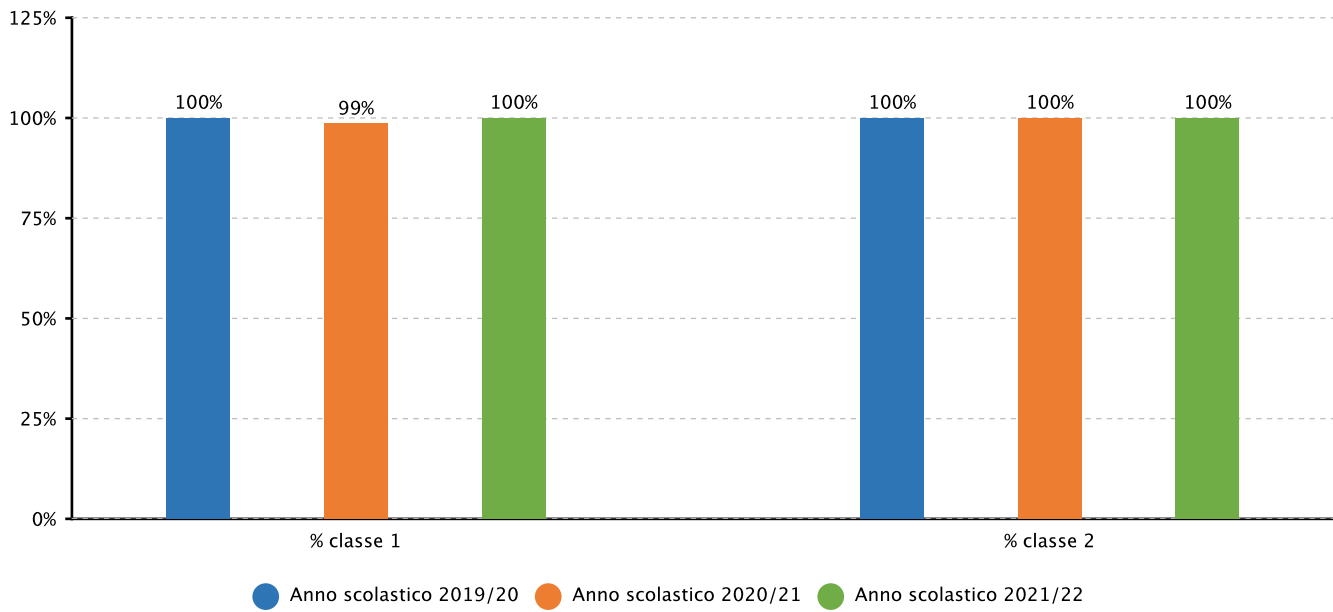
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto di educazione motoria con un'insegnante specialista (Scuola Primaria).
Attività sul territorio (Patti di Comunità con associazioni): sci, pattinaggio, nuoto, hockey su prato, equitazione, bocce, atletica, canoa, passeggiate, escursioni in montagna, attività con il CAI, brain gym, pedibus ("A scuola camminando").

Risultati raggiunti

Maggiori adesioni alle associazioni sportive territoriali; benessere psico-fisico; contrasto al periodo pandemico.

Evidenze

Documento allegato

RELAZDESCRITTDIPROGETTOPttiComunità.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Attivazione di laboratori di storia, musica, robotica e arte.

Risultati raggiunti

Avvicinamento alle discipline e alle nuove tecnologie; competenze maggiori.

Evidenze**Documento allegato**

TABELLAPROGETTI2021-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

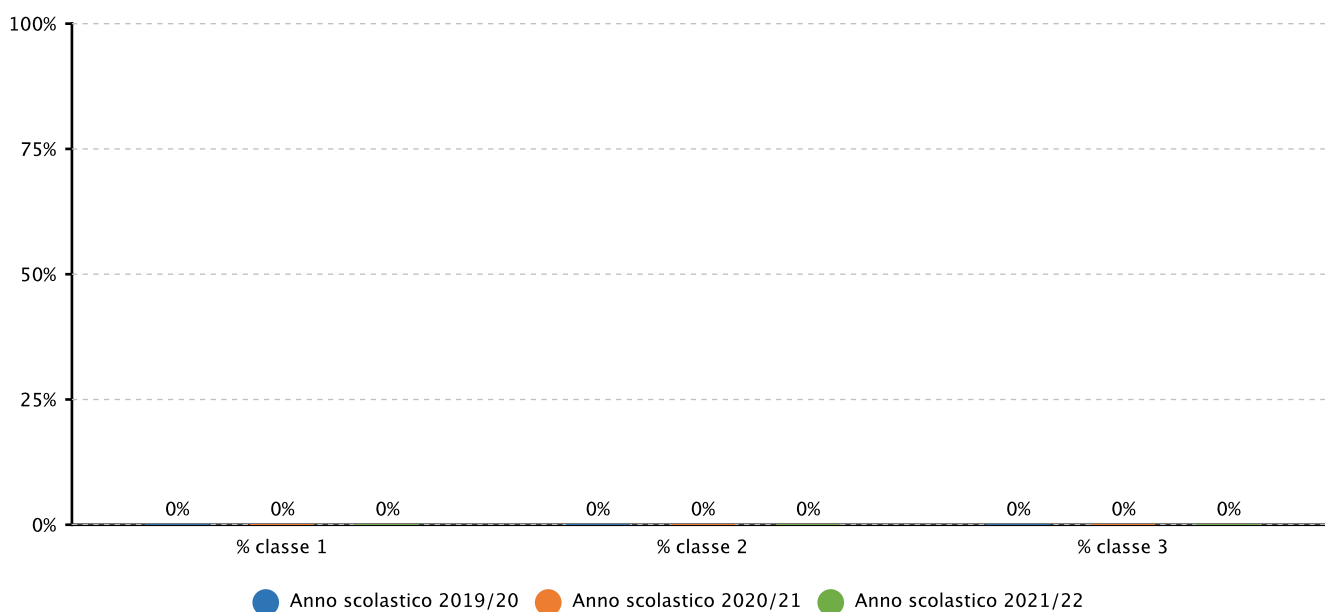
Realizzazione di diversi progetti: "Inclusione", "Stranieri", "Danze inclusive" "Sportelli di ascolto", "Benessere"; "Studiare con metodo", "Brain gym".

Risultati raggiunti

Maggiore inclusione e benessere.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

progettiinclusivi.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Attivazione dei "Patti di Comunità".

Risultati raggiunti

Purtroppo la pandemia ha parzialmente bloccato la realizzazione dei "Patti di Comunità".

Evidenze

Documento allegato

pattodicomunità.pdf



Prospettive di sviluppo

L'I.C. Marro, prendendo in considerazione la lettura dei risultati descritti nel processo di autovalutazione d'Istituto, con uno sguardo attento alle peculiarità che caratterizzano il contesto in cui si colloca la Scuola, mira a promuovere:

- la formazione dei propri alunni secondo i principi sanciti dalla Costituzione, perseguendo obiettivi di uguaglianza, inclusione e partecipazione consapevole alla vita sociale attraverso l'attuazione dei contenuti del Curricolo di Educazione Civica;
- il miglioramento degli esiti attraverso interventi per il recupero-potenziamento-inclusione.
- la cultura della digitalizzazione, "Innovazione digitale e didattica laboratoriale" per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della Istituzione Scolastica.
- l'integrazione armoniosa tra le competenze digitali e quelle emotivo-esperienziali-relazionali.
- l'implementazione delle attività motorie, attraverso la costituzione di una classe di Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo sportivo;
- l'implementazione delle attività laboratoriali nel quotidiano;
- l'ampliamento dei Patti di Comunità per una maggiore collaborazione Scuola-Territorio.
- il benessere attraverso progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con altri Istituti;
- la creazione di ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia, grazie ai progetti PON;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali (PNRR).

In rapporto alle evidenze critiche che sono emerse nel corso dell'analisi e tenuto conto delle azioni svolte e ai risultati ottenuti in seguito all'attuazione del PdM, sarà necessario focalizzare l'attenzione sul miglioramento delle competenze linguistiche (italiano-inglese) degli alunni.

La scuola, avendo elaborato un proprio curricolo, attività di ampliamento dell'offerta formativa e definito di conseguenza le competenze per le varie discipline, dovrà continuare ad approfondire il valore della valutazione degli apprendimenti e dell'autovalutazione di Istituto per garantire sempre di più il successo formativo degli alunni.